

Provincia di Arezzo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**n° 11 del 12/03/2019**

**OGGETTO: RENDICONTO 2015-2016 e 2017 - RIDETERMINAZIONE SCOMPOSIZIONE  
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ex art. 148- bis del TUEL**

L'anno duemiladiciannove il giorno 12 - dodici - del mese marzo alle ore 17:27 nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

All'appello risultano i Signori:

BASANIERI FRANCESCA	SINDACO	*
TANGANELLI LORENA	Consigliere	*
BIGLIAZZI VANESSA	Consigliere	*
OTTAVI SILVIA	Consigliere	*
FRAGAI GIANLUCA	Consigliere	*
CAVALLI GINO	Consigliere	*
SARRI ELENA	Consigliere	*
GUERRINI EUGENIO	Consigliere	*
CATERINI PAOLA	Consigliere	*
SCORCUCCHI MATTEO	Consigliere	*
MANFREDA TEODORO	Consigliere	*
ROSSI PAOLO	Consigliere	-
MEONI LUCIANO	Consigliere	*
CARINI NICOLA	Consigliere	-
BERTI FABIO	Consigliere	*
FERRI ALESSANDRO	Consigliere	*
MORONI MARCO	Consigliere	*

Presiede **Il Presidente del Consiglio, Tanganelli Lorena**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale: **Il Segretario Comunale, Dott. Dottori Roberto**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la discussione unificata sul Bilancio ed argomenti connessi, sviluppatasi così come indicato nella propria precedente deliberazione n. 6, in data odierna, acquisita integralmente agli atti in formato digitale, ai sensi dell'art. 57- comma 8 – del Regolamento del Consiglio Comunale ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale;

### **PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 1 c.166 e 167 della L. 266/2005 è obbligo degli organi di revisione degli enti locali inviare alle Sezioni regionali di controllo apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;
- la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione 30/05/2016 n. 22 e 05/04/2017 n. 6 ha approvato le "linee guida" per la redazione delle relazioni degli organi di revisione inerenti ai rendiconti 2015 e 2016;
- in osservanza a tali disposizioni l'Organo di revisione del Comune di Cortona (Ar) ha provveduto nei termini all'inoltro alla competente Sezione Regionale di Controllo delle proprie relazioni in ordine ai rendiconti 2015 e 2016;
- a seguito di tale invio la sezione Regionale ha provveduto ad espletare la propria istruttoria in merito, in ordine alla quale l'ente ha prodotto, per ultimo con nota del 21 gennaio 2019, le proprie osservazioni e delucidazioni relativamente alle ipotesi di irregolarità emerse in sede di istruttoria;

**VISTA** la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo della Toscana n. 34/2019 notificata all'ente in data 06/02/2019 con la quale è stato concluso il richiamato provvedimento istruttorio e

### **a) relativamente all'esercizio 2015**

*E' emerso che " La gestione complessiva ha chiuso, dal punto di vista contabile, con un avanzo d'amministrazione. Tuttavia, la composizione di tale avanzo e la quantificazione della quota vincolata e disponibile non risultano correttamente determinate, non avendo l'ente rispettato il vincolo di destinazione dei proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al CDS, fissato per legge in misura non inferiore al 50% dei proventi stessi (art. 208 D. Lgs. 285/1992)...." Afferma, inoltre la Sezione che "L'ente ha effettuato il calcolo della quota da destinare alle finalità di legge detrando dal totale dei proventi accertati, quale accantonamento al FCDE, un importo pari a 184.575,16 euro corrispondente all'intero importo dei residui attivi mantenuti a dicembre 2015 per tale entrata, anziché l'importo di 110.000,00 euro riferito alla quota di tali proventi ritenuta di dubbia e difficile esazione e accantonata nel bilancio di previsione 2015. In sede di controdeduzioni scritte l'Ente conferma di aver detratto dall'ammontare dei proventi accertati la quota di accantonamento al FCDE pari al complesso dei residui attivi ad essi riferiti, anziché quella accantonata nel bilancio di previsione, precisando che, comunque pur non rispettando rigorosamente l'interpretazione circa l'obbligo di destinazione del 50% degli accertamenti "netti" dei proventi al CdS, sicuramente non sono stati alterati gli equilibri del bilancio dell'ente, sia di cassa che di competenza." La Sezione, preso atto di quanto dedotto, ha comunque rilevato un errore nel rispetto del vincolo di destinazione dei proventi al CdS meritevole di segnalazione al Consiglio dell'Ente ai fini di un intervento correttivo, pur ritenendo "che il fenomeno non ha assunto allo stato degli atti caratteristiche tali da pregiudicare in modo sostanziale gli equilibri di bilancio".*

L'intervento correttivo richiesto dalla Sezione è finalizzato ad una diversa quantificazione dei vincoli in cui deve essere scomposto il risultato d'amministrazione 2015 e della conseguente quota "disponibile";

**b) relativamente all'esercizio 2016**

E' emerso che la diversa scomposizione dell'avanzo d'amministrazione 2015 si riflette anche sulla scomposizione del risultato d'amministrazione 2016 il quale deve anch'esso essere rideterminato nella quota vincolata e nella quota disponibile;

c) dette rettifiche comportano necessari aggiustamenti anche nei bilancio degli esercizi successivi dei quali il Consiglio Comunale deve aver riguardo;

**PRESO ATTO CHE** ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL, ai fini del successivo esercizio dell'attività di controllo spettante alla Sezione Regionale, l'Ente deve adottare le menzionate misure correttive entro 60 gg dalla comunicazione dell'avvenuto deposito della pronuncia di accertamento, evento questo verificatosi il 06/02/2019;

**VISTA** le controdeduzioni dell'Ente esposte con nota del 21/01/2019, a firma del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, del Sindaco e dell'Organo di Revisione, e ritenuto di dividerne integralmente i contenuti;

**RITENUTO** pertanto, alla luce di una rigorosa interpretazione circa gli obblighi di destinazione dei proventi ex D. lgs. 285/1992, di provvedere ad una diversa rappresentazione dei dati relativi alla scomposizione dell'avanzo d'amministrazione 2015 e, conseguentemente, 2016;

**RICORDATO CHE** il rendiconto 2015, approvato con atto consiliare n. 29 del 29/04/2016, ha chiuso, tra l'altro, con una quota di avanzo con "vincoli derivanti da leggi e principi contabili" pari ad € 2.575.411,42 ed una quota "disponibile" pari ad e 440.590,01;

**RITENUTO** quindi, alla luce della necessità di ripristinare i vincoli correttamente come indicato dalla deliberazione n. 34/19 della Sezione Regionale di Controllo. di rideterminare la seguente scomposizione parziale dell'avanzo 2015 come segue:

- quota vincoli legge da € 2.575.411,42 ad € 2.612.699,00 (+37.287,58 € vincolo ex Art. 208 D. Lgs. 285/92)

- quota disponibile da € 440.590,01 ad € 403.302,43 (-37.287,58 €)

fermo il resto della scomposizione

**RICORDATO CHE** con il rendiconto 2016, approvato con atto consiliare n. 39 del 11/05/2017, a fronte di un avanzo d'amministrazione accertato di € 9.733.906,76 l'Ente ha provveduto, tra l'altro, a quantificare la parte vincolata in € 2.785.372,71 e la parte disponibile in € 1.080.245,51;

**PRESO ATTO CHE** in conseguenza della rideterminazione sull'esercizio 2015 risulta necessario apporre ulteriori vincoli alla quota 2016 elevando la stessa a complessivi € 2.822.287,58 (+37.287,58 per vincoli ex CdS) e ridurre di pari importo la quota disponibile che viene portata ad € 1.042.957,93 (-37.287,58) fermo il resto della scomposizione;

**PRESO ATTO**, inoltre, della necessità di apportare i necessari aggiustamenti anche ai bilanci degli esercizi successivi come segue:

**ESERCIZIO 2017 - Rendiconto approvato con atto consiliare n. 40/2018**

- Avanzo vincolato da € 1.629.708,21 passa ad € 1.666.995,79 (+37.287,58)

- Avanzo disponibile da € 1.659.818,80 si riduce ad € 1.622.531,22 (-37.287,58)

dando atto che nel corso dell'esercizio 2018 la quota di avanzo disponibile proveniente dal 2017 è stata utilizzata per € 805.906,39;

### **ESERCIZIO 2018 - Rendiconto da approvare**

Determinazione avanzo presunto al 31/12/2018 € 10.114.512,90 (come da tabella allegata al bilancio di previsione 2019 che sarà approvato da questo organo in data odierna con successivo e separato provvedimento) così composto:

- € 7.376.049,36 quota accantonata

- € 1.569.311,30 quota vincolata (al cui interno sono compresi vincoli per € 37.287,58 per proventi CdS)

- € 1.169.152,24 quota libera

le cui cifre saranno poi determinate in modo definitivo in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2018 da effettuarsi entro il 30 aprile p.v.

**RITENUTO** quindi di provvedere alle rideterminazioni ed aggiustamenti contabili come sopra dettagliato;

**VISTO** l'art. 1, commi 166 e 167, della L. 266/2005 e ss.mm.

**VISTO** l'art. 148-bis del TUEL, come introdotto dall'art. 1 c. 3 lett. e) del D.L. 174/2012;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Meoni, Manfreda, Berti e Scorucchi), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti;

### **D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente confermate

1. di prendere atto di quanto contenuto nella deliberazione n. 34/2019 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Toscana;
2. di prendere atto, e di condividerne integralmente i contenuti, delle controdeduzioni dell'Ente esposte con nota del 21/01/2019, a firma del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, del Sindaco e dell'Organo di Revisione;
3. Di rideterminare la scomposizione dell'avanzo d'amministrazione 2015, già approvato con atto consiliare n. 29/2016, come segue:
  - quota vincoli legge da € 2.575.411,42 ad € 2.612.699,00 (+37.287,58 € vincolo ex Art. 208 D. Lgs. 285/92)
  - quota disponibile da € 440.590,01 ad € 403.302,43 (-37.287,58 €)fermo il resto della scomposizione

4. Di rideterminare la scomposizione dell'avanzo d'amministrazione 2016, già approvato con atto consiliare n. 39/2017, come segue:
- quota vincolata da € 2.785.372,71 ad € 2.822.287,58 (+37.287,58 per vincoli ex CdS)
  - quota disponibile da € 1.080.245,51 ad € 1.042.957,93 (-37.287,58)
- fermo il resto della scomposizione;
5. di apportare il seguente aggiustamento al Rendiconto 2017, già approvato con atto consiliare n. 40/2018
- Avanzo vincolato da € 1.629.708,21 passa ad € 1.666.995,79 (+37.287,58)
  - Avanzo disponibile da € 1.659.818,80 si riduce ad € 1.622.531,22 (-37.287,58)
- dando atto che nel corso dell'esercizio 2018 la quota di avanzo disponibile proveniente dal 2017 è stata utilizzata per € 805.906,39;
6. di dare atto che l'avanzo d'amministrazione presunto dell'esercizio 2018, come da tabella allegata al bilancio di previsione 2019 che sarà approvato da questo organo in data odierna con successivo e separato provvedimento) è così composto:
- € 7.376.049,36 quota accantonata
  - € 1.569.311,30 quota vincolata (al cui interno sono compresi vincoli per € 37.287,58 per proventi CdS)
  - € 1.169.152,24 quota libera
- le cui cifre saranno poi determinate in modo definitivo in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2018 da effettuarsi entro il 30 aprile p.v.
- Successivamente
- Con n. 11 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Meoni, Manfreda, Berti e Scorcucchi), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti;

#### D E L I B E R A

1. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo 267/00

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio  
Tanganelli Lorena**

**Il Segretario Comunale  
Dott. Dottori Roberto**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e  
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**